



**KARPAY LAGO DI BOLSENA
E LUOGHI SACRI ETRUSCHI DEL FANUM VOLTUMNE
28-29 SETTEMBRE 2024**

**in collaborazione di Gianmichele Ferrero, Giulio Biancalani,
Concetta Esposito e Paola Ferraro**

Dopo aver aperto la via nell'aprile 2023, quest'anno ritorneremo al lago di Bolsena in Alta Tuscia, per un intenso karpay con una ampia estensione di intenti.

Riceveremo il potenziamento della Ñusta del Lago di Bolsena che è il più grande lago di origine vulcanica d'Europa, storico omphalos della civiltà etrusca e naturale ed energetico baricentro d'Italia. Arricchiremo i personali yachay, llankay e munay integrandoli e scambiandoli con quelli delle Forze spirituali della Natura di questo incantevole posto.

Rinforzeremo e nutriremo l'ara-qosqo sacra nazionale già creata lo scorso anno. Lo faremo unificando i lavori spirituali, il nostro operato di paqo per la Pachamama e le tessiture energetiche svolti localmente nei vari territori d'Italia. Intrecceremo le linee di connessione con le zone di provenienza e le relazioni tra i praticanti. È un modo rilevante per mandare un messaggio alla nostra Pachamama nazionale e per restituirlo ai nostri territori locali. Porteremo khuya, terre e acque dai nostri territori di origine per unirli insieme nell'ara sacra collettiva. Inoltre, terremo un rituale di scambio tra paqo di khuyas dei reciproci luoghi sacri per poi portarli in dono ai propri ruwal come segno di comunione e tessitura energetica.

Il lago di Bolsena in provincia di Viterbo e l'alta Tuscia sono stati i luoghi in cui nel 1997 si è praticata la Tradizione mistica andina per la prima volta in Italia con la guida di Don Juan Ñunez del Prado. Quindi, questo pellegrinaggio, ha altresì il significato di mantenere viva questa memoria, il legame e il riconoscimento italiano verso la mistica andina. La zona di Bolsena è la località riconosciuta dagli Etruschi, la più antica ed avanzata civiltà del centro Italia, come omphalos, ombelico sacro della loro cosmologia, un vero e proprio qosqo nazionale, centro nevralgico rituale di una Geografia Sacra antica, frequentata per millenni e da cui abbiamo ereditato tante huacas. Era identificato con il Fanum (santuario territoriale) della dea Velzna-Voltumna, dove i capi e i sacerdoti delle più importanti città etrusche si riunivano ogni anno e officiavano mistiche celebrazioni. Perciò, il pellegrinaggio è occasione per onorare l'unione sinergica delle due grandi tradizioni, etrusca e andina, che qui si incontrano al servizio della Terra e degli esseri viventi che la popolano.

PROGRAMMA

Sabato 28, inizio ore 9:30 e termine alle ore 17 circa. Pratica energetica di tessitura ed unificazione dei filamenti dei territori di provenienza nell'ara-qosqo collettiva nazionale sul Monte Bisenzio, suo rinforzamento e nutrimento con le khuya e terre portate; despacho e karpay sulla spiaggia del lago di Bolsena; offerta delle acque unificate nell'acqua del lago; sacro baratto di khuya e acque sacre da riportarle ai propri apu, ñusta e huaca.

L'appuntamento sarà alle 9:30 sul lungolago di Bolsena, alla spiaggia al di sotto del Monte Bisenzio, dove c'è un piccolo parcheggio per le auto, indicato a questo link

<https://maps.app.goo.gl/ba8qT9XMAbgYg6nT8>

Domenica 29, inizio alle ore 9 e termine ore 16 circa. Visita accompagnata da Giulio Biancalani e pratiche in luoghi sacri etruschi nei dintorni del lago e di Pitigliano. Essendo i luoghi dove recarsi tanti e tutti meritevoli, verranno definiti in quei giorni anche in base al numero di persone e al tempo atmosferico.

Nota: poiché l'attività di domenica è complementare al karpay, chi vuole può partecipare solo all'evento di sabato.

Il consiglio è di arrivare in loco già la sera di venerdì 27, per essere puntuali all'appuntamento di inizio di sabato.

PERNOTTAMENTO E PASTI

Ciascuno è libero di scegliere la sistemazione di pernottamento che preferisce nella zona intorno al lago di Bolsena. Nei due giorni dell'evento saremo sempre in zona e quindi non è necessario spostarsi. I pranzi saranno al sacco e le cene possibilmente condivise.

INDICAZIONI IMPORTANTI

- È necessario arrivare muniti di propria auto o con un passaggio certo, anche per i brevi spostamenti locali.
- Portare khuya e terre dai luoghi di provenienza dove avete già eseguito karpay o riqchay, da soli o in gruppo. Serviranno sia come offerta da lasciare nell'ara collettiva e alla Ñusta di Bolsena sia per lo scambio rituale tra paqo (queste ultime non sono khuya per sé stessi ma da portare ai rispettivi ruwal).
- Portare acque dei luoghi sacri che avete prelevato e conservato in bottigliette. Verranno tutte unificate in un'acqua collettiva da donare al lago, ed eventualmente riportarci indietro. Consigliamo di portare anche una boccetta vuota per riprendere l'acqua unificata alla fine del rituale.
- Portare foglie di alloro per i kintu del despacho collettivo ed eventuali proprie offerte ai luoghi sacri etruschi.
- Portarsi eventuali propri fiori, vini, grappe e/o birra per offerte ai luoghi sacri etruschi e i propri bicchieri rituali personali per challare.
- Portare la misha personale e altri strumenti rituali personali.

L'evento si configura come un'iniziativa privata, informale, non associativa a cui i partecipanti aderiscono di propria volontà e in piena consapevolezza del proprio operato e stato psico-fisico. I curatori dell'iniziativa declinano ogni responsabilità per danni a persone o cose che potrebbero accadere durante lo svolgimento dell'attività. Può essere utile avere un'assicurazione personale in caso di infortuni e l'assistenza sanitaria per la durata dell'evento.

ABBIGLIAMENTO

Ormai il meteo non è più una certezza. Portatevi un abbigliamento e scarpe adatto per stare in natura all'aperto anche con possibili piogge.

Per chi se la sente, potrebbe fare un bagno iniziatico nel lago per integrare l'Ayni della cerimonia. In questo caso portare costume da bagno e asciugamano.

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI

Sono invitati i paqo di qualsiasi livello di esperienza che abbiano già familiarità con le pratiche dell'arte mistica andina.

Non è prevista una quota di partecipazione salvo un'offerta libera per coprire le spese dei materiali per la cerimonia e contribuire all'impegno di preparazione, svolgimento dell'evento e accompagnamento sui luoghi etruschi.

È necessario iscriversi contattando i seguenti riferimenti

LIBERI VIANDANTI

Gianmichele Ferrero cell: 335 5428479, mail: vitki56@yahoo.it

Sito web: www.liberiviandanti.it

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/groups/liberiviandanti>

AMICI DI WIRAQOCHA

Paola Ferraro cell: 339 6297364, mail: paolacferraro@gmail.com

Concetta Esposito cell: 339 1435868, mail: ceciesposito@iol.it

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/groups/AmicidiWiraqocha>